

## Allegato 1 al Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza di ARPAL 2017/2019.

MAPPATURA				GESTIONE	
AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA' /PROCESSI ESPOSTI A RISCHIO	GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI DELL'AGENZIA COINVOLTI	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
<b>A. Gestione del personale</b>	A.1. Acquisizione del personale con accesso esterno	Alto	- Direttore Amministrativo; - U.O. Risorse Umane - Dirigenti; - Componenti delle commissioni esaminatrici; - Responsabile del procedimento/dell'istruttoria;	1) Controllo amministrativo-giuridico su requisiti ammissione 2) Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici concorsuali/selettive (assenza di incompatibilità, rotazione Componenti) 3) Verifica sui requisiti posseduti dai candidati vincitori; 3) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni; 4) Regolamentazione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali; 5) Formazione sul codice di comportamento	1) Rotazione interna dei responsabili dell'istruttoria, e del segretario verbalizzante nell'ambito delle procedure concorsuali/selettive. 2) Consolidamento ed implementazione del sistema informativo del personale (JSIPE)
	A.2 Progressioni economiche	Medio			
	A.3. Liquidazione rimborsi spese missioni	Basso			
	A.4. Conferimento incarichi dirigenziali	Basso			
	A.5 Istituti/benefici Contrattuali (Posizioni organizzative, concessione benefici vari, buoni pasto e analoghi)	Medio			

MAPPATURA				GESTIONE	
AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA'/PROCESSI ESPOSTI A RISCHIO	GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI DELL'AGENZIA COINVOLTI	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
	A.6. Rilascio autorizzazioni per attività extra-istituzionali	Alto		6) Regolamento incarichi extra-istituzionali	
	A.7 Verifica presenze/assenze dei dipendenti	Alto		7) Controlli e verifiche a campione e/o su tutti i dipendenti presso le sedi dipartimentali con visite in loco a sorpresa	
<b>B. Scelta del contraente ed affidamento di lavori, servizi e forniture.</b>	B.1. Istruttoria preliminare (predisposizione degli atti di gara con individuazione specifiche tecniche, redazione della documentazione tecnico- amministrativa e determinazione criteri, pesi e punteggi per la scelta del contraente nel caso di aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa)	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Settore Acquisiti Economato e Logistica;</li> <li>- U.O UTCR</li> <li>- U.O. Centro Meteo (CFMI -PC);</li> <li>- U.O Gestione ed Innovazione Tecnica</li> <li>- U.O. AGL (ufficio ICT)</li> <li>- Responsabile del procedimento (RUP)</li> <li>- Dirigenti e personale tecnico a supporto del RUP;</li> <li>- Componenti delle commissioni di valutazione/giudicatrici;</li> </ul>	<p>1) istituzione del Nucleo Controllo Acquisti, composto da tecnici interni, con compiti di verifica preliminare dei fabbisogni e validazione degli atti tecnici</p>	<p>1) Revisione ed aggiornamento del Regolamento per gli acquisti, lavori e servizi sotto soglia europea</p> <p>2) Inserimento di apposita clausola in bandi/lettere-invito e nei conseguenti contratti/ordinativi, concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro subordinato o di collaborazione tra l'aggiudicatario e personale aARPA cessato che, nel triennio precedente, ha assunto decisioni in nome e per conto dell'Agenzia nei confronti dell'aggiudicatario stesso, con evidenza degli effetti in caso di ricorrenza della circostanza rappresentata (mancato affidamento/incapacità a contrattare per un triennio)</p> <p>3) Revisione della procedura e della modulistica per le dichiarazioni di esclusiva</p> <p>4) "Segregazione delle funzioni" nei casi ove non è possibile ruotare i responsabili di procedimento distinguendo e ponendo in capo a soggetti diversi la fase di programmazione e quella di esecuzione del contratto</p>

MAPPATURA				GESTIONE	
AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA'/PROCESSI ESPOSTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI FUNZIONALI DELL'AGENZIA COINVOLTI	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
	B.2. Selezione del contraente (procedura di affidamento; attività valutativa delle commissioni, verifica requisiti stipulazione per aggiudicatario)	Alto		2) Ricorso alla pubblicazione sul sito web di Agenzia di un avviso di indagine di mercato/manifestazione d'interesse per procedure sino alla soglia europea 3) utilizzo della piattaforma MEPA per gli acquisti e le forniture in ambito informatico	1) Verifiche preliminari della disponibilità su convenzioni CONSIP aperte e mercato elettronico della PA  2) Fruizione di spazio FTP (on line) per agevolare la presa visione di progetti nell'ambito delle gare ad evidenza pubblica, anche in termini di digitalizzazione delle procedure amministrative, evitando al contempo contatti diretti con gli operatori interessati alla partecipazione alle gare stesse;
	B.3. Esecuzione del contratto (subappalti, varianti, Rilevazioni inadempimenti)	Alto		4) Fruizione di spazio FTP (on line) per agevolare la presa visione di progetti nell'ambito delle gare ad evidenza pubblica, anche in termini di digitalizzazione delle procedure amministrative, evitando al contempo contatti diretti con gli operatori interessati alla partecipazione alle gare stesse;	
	B.4. Esecuzione del contratto (verifica regolare esecuzione delle prestazioni e liquidazione fatture)	Alto		5) Informatizzazione della procedura di liquidazione con evidenza in termini di tracciabilità delle singole fasi operative 6) Distinzione tra ruolo tecnico di verifica della prestazione e ruolo amministrativo di liquidazione della spesa	
	B.5 Gestione cassa economale	Basso		1) Controllo trimestrale con verifica di cassa economale 2) Verbalizzazione delle operazioni	

MAPPATURA				GESTIONE	
AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA'/PROCESSI ESPOSTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI FUNZIONALI DELL'AGENZIA COINVOLTI	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
C. Gestione del contenzioso	C.1. Individuazione del professionista cui conferire la difesa in giudizio	Medio	- Ufficio Legale; - Direttore amministrativo;	1) Creazione di un Albo avvocati a cui attingere – di norma - con il criterio della rotazione 2) Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di Agenzia 3) Modulistica per rendere uniformi gli accertamenti	1) Formazione interna ed esterna
	C.2. Emissione delle Ordinanze – Ingiunzione ex Legge 689/1981	Medio	- Dirigente U.O. Affari Generali e Legali		
D. Supporto tecnico al rilascio di autorizzazioni/Istruttorie	D.1. Pareri tecnici per autorizzazioni ambientali	Basso	- Dirigenti	1) Condivisione e verifica preliminare dei pareri/relazioni tecniche, documenti, istruttorie 2) Partecipazione di più soggetti al procedimento nel rispetto dei ruoli 3) Tracciatura delle attività	1) Report semestrale sul monitoraggio dei tempi procedurali.
			- Funzionari delle strutture interessate		

MAPPATURA				GESTIONE	
AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA'/PROCESSI ESPOSTA A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI FUNZIONALI DELL'AGENZIA COINVOLTI	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
E. Esecuzione dei controlli e della vigilanza ambientale	E.1 Sopralluoghi con o senza misure o prelievi di campioni presso attività produttive, aziende.	Medio	-Dirigenti e funzionari	1) Programmazione periodica del piano dei controlli 2) Presenza di più funzionari 3) Rotazione dei funzionari, ove possibile e compatibilmente con le risorse umane disponibili	1) Predisposizione di un documento di controllo sulla durata delle attività di sopralluogo 2) Sostituzione dell'attuale sistema di reportistica delle attività territoriali (SIRENA)
	E.2 Verifiche impiantistiche	Alto	-Incaricati di posizione organizzativa	1) Utilizzo del sistema informativo di gestione delle verifiche impiantistiche (SIGEVI) 2) Circolare interna dell'RPCT sul conflitto d'interesse e l'obbligo di astensione	
F. Attività di monitoraggio ambientale e prestazioni analitiche	F.1. Prelievo campioni su matrici ambientali;	Medio	- Laboratori ( Singoli operatori e Responsabili)	1) Procedure e istruzioni di riferimento all'operatività del Sistema di qualità UNI EN ISO 9001 e 17025 specifico per il laboratorio 2) Tracciabilità attraverso il sistema informativo ALIMS di tutte le operazioni e dei numerosi step di verifica dall'accettazione alla refertazione . Le singole analisi sono autorizzate dagli operatori delle diverse linee e le frazioni autorizzate dal responsabile di settore. I certificati di analisi sono sempre firmati dal dirigente responsabile e inviati con lettera di trasmissione generata automaticamente dal sistema ALIMS 3) Organizzazione del Laboratorio regionale con specialità analitiche delocalizzate su più sedi , genera controlli incrociati via ALIMS su più sedi per uno stesso campione. Molte analisi relative ai controlli prevedono il diritto a difesa (avviso alla parte o istituto revisione)	1) Aggiornamento delle istruzioni operative interne 2) Interscambio degli operatori 3) Formazione del personale
	F.2 Analisi laboratoristiche nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo	Medio	- Direttore del Laboratorio - Dirigenti - Incaricati di posizione organizzativa - Operatori e Responsabile "data base"		

MAPPATURA				GESTIONE	
AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA'/PROCESSI ESPOSTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI FUNZIONALI DELL'AGENZIA COINVOLTI	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
G Gestione delle Banche dati	G.1.Gestione del protocollo e degli archivi (cartaceo/informatico)	Basso	- Ufficio protocollo; - Operatori di protocollo;	1) Istruzioni operative mirate alla gestione del sistema e dell'assegnazione della posta	1) Formazione interna del personale addetto
	G.2. Gestione ed accesso alle cartelle d'archivio sul server ed alle cartelle comuni	Basso	- Dirigente U.O. Affari Generali e Legal - Dipendenti	2) Policy di accesso e profilazione degli utenti in base ai ruoli/funzioni ricoperti	
	G.3 Gestione dei sistemi operativi ed informatici di Agenzia	Alto	-Amministratori di sistema -Dirigente U.O. Affari Generali e Legali	1) Regolamento ICT 2) Policy di accesso e profilazione degli utenti in base ai ruoli/funzioni ricoperti/e 3) Accessi tracciati	